

Sport | Basket

Serie C Gold Una vittoria arrivata a due decimi dalla sirena

L'Overtime fa felice la Fulgor: Galli decisivo

FULGOR FIDENZA 73
OLIMPIA CASTELLO 71

(25-17; 45-39; 57-55; 66-66)

Foppiani Fulgor Fidenza: Biorac 3, Sichel 8, Ramponi, Fainke 12, Marchetti 5, Scattolin 3, Galli 7, Di Noia 13, Massari 9, Obiekwe 13, Boriani, Beltadze. All. Bertozzi vice Giacobbi.

Olimpia Castello: Masrè 5, Costantini 17, Castellari, Ferdeghini 9, Grotti 9, Gianninoni 5, Salsini, Iattoni 5, Casanova, Guidi, Biasco 6, Zhytariuk 15. All. Berselli vice Maiello.

Arbitri: Femminella di Reggio Emilia e Ronda di Fiorenzuola d'Arda.

» Priva del suo fondamentale totem Markovic, la Foppiani sapeva di doversi aspettare un pomeriggio di sofferenza, e sofferenza è stata per 45 minuti fino al canestro liberatorio di Galli a 2 decimi dalla quinta sirena della giornata. In realtà si è trattato di un match dai due volti, con un primo tempo brillante e ricco di belle azioni, e un secondo tempo lungo (20+5) completamente diverso, con pochissimo gioco, molte palle perse ed errori su errori al tiro.

Senza il suo centro titolare, coach Bertozzi si affida a un quintetto senza lunghi. La scelta paga: fin dalla prima azione - alley hoop di Obiekwe su assist di Galli - infatti la Fulgor mette in mostra un gioco veloce e spettacolare, prendendo con autorità il comando nel punteggio. Massari, Di Noia, Sichel e


Fulgor Fidenza
 Milo Galli ha messo a segno il canestro decisivo contro l'Olimpia Castello.

ancora Obiekwe colpiscono da 3, toccando la doppia cifra di vantaggio sul 23-13. L'Olimpia Castello, dal canto suo, si dimostra però una formazione ben attrezzata, con alcuni giovani - Ferdeghini e Costantini su tutti - di qualità.

Gli ospiti inseguono per tutta la prima metà della partita ma non mollano, riportandosi a -2 (41-39). Li ricaccia indietro il secondo alley hoop di Obiekwe, e Fidenza chiude 45-39 il primo tempo, con il giovane Fainke (2005) in bella evidenza nella lotta sotto canestro e nel finalizzare i pick&roll.

Il terzo quarto si apre con la Foppiani ancora in fuga con Di Noia (53-44), poi di colpo la partita cambia vol-

to. L'attacco Fulgor si blocca del tutto, senza più movimento né di uomini né della palla, difficile senza un riferimento interno e con le percentuali così basse dall'arco. Così la formazione bolognese, sbagliando a sua volta molto, senza strafare ma riuscendo a costruire meglio la manovra offensiva, si riporta in scia, più grazie ai suoi esterni che al temuto Zhytariuk, ben controllato dalla difesa fidentina. Senza sbocchi nel gioco d'attacco, gli uomini di Bertozzi si affidano esclusivamente al tiro da 3, quasi sempre fuori ritmo e sempre con esito negativo. Olimpia arriva a -2 a fine terzo, e passa a condurre per la prima volta sul 57-58 a inizio dell'ultima frazione. Il tira e

molla continua fino agli ultimi istanti: sul 65-66 Massari si guadagna 3 liberi, ma ne mette solo uno. Dall'altra parte Biasco ne sbaglia 2, ma Scattolin, a 2 secondi dalla fine, ricambia la cortesia sbagliando a sua volta i liberi della possibile vittoria.

Overtime. La carestia continua: nei primi 2 minuti c'è solo un punto per i castellani. Obiekwe finalmente si sblocca e torna a segnare per il 69-69. Massari segna per il contro-sorpasso, ma Costantini impatta subito: 71-71. L'happy end arriva quando il cronometro indica -2 decimi alla sirena: step back e canestro di Galli per una vittoria davvero strappata via col cuore e poco gioco.

red. sport

Serie C Silver

La Molino Grassi sbanca anche Novellara Tognato e Colonnelli autentici mattatori

NOVELLARA 63
MOLINO GRASSI 77

(17-19; 32-39; 51-55)

Novellara: Ferrari N. 4, Frediani 4, Morini 7, Folloni 14, Ferrari T. 4, Brevini 2, Spaggiari ne, Grisendi ne, Riccò 7, Malagoli 2, Doddi 19. All.re: Boni

Molino Grassi: Pedron 4, Manzi 9, Parente 3, Malinverni 4, Colonnelli 16, Brogio 7, Gorreri 15, Arbidans 5, Tognato 13, Giorgino 1. All.re: Donadei

Arbitri: Del Rio-Politi

» Una vittoria ancora per la Molino Grassi Magik Parma che mette a segno la settima vittoria su sette partite espugnando il campo della Pallacanestro Novellara.

Il punteggio finale è perentorio - 63-77 il finale- e dall'andamento dei quarti è evidente il grande controllo che oramai i ragazzi di Fabrizio Donadei riescono ad esercitare sulle partite.

Dopo il 17-19 del primo quarto, il primo allungo. 32-39 prima dell'intervallo lungo, che diventa 51-55 a dieci dalla fine.

La grande soddisfazione di coach Donadei sta prima di tutto in una grande solidità difensiva ritrovata, e la mentalità di una grande squadra. Ne è la prova l'inizio che porta in bonus i biancoblu dopo pochi minuti, ma la resistenza mentale ha permesso alla Molino Grassi di comandare la sfida dall'inizio. Tognato domina l'area,



Magik Nicholas Tognato.

Colonnelli sbaglia pochissimo e lo stesso fa Gorreri, ma è una vittoria corale. Di squadra.

«Sono molto orgoglioso di questi ragazzi - spiega il presidente della Magik Parma Davide Malinverni - perché di partita in partita stanno crescendo. Maturando insieme si può fare bene e guardare lontano».

Da neo promossa in questa C Silver la Molino Grassi Magik Parma sta davvero stupendo molti, anche se è evidente oramai che le individualità messe in campo sono di alto livello, e il senso di squadra sta diventando sempre più concreto.

Luca Bertozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B femminile

Puianello implacabile E per la Roby arriva la sesta sconfitta di fila

PUIANELLO 73
ROBY PROFUMI 50

(19-11; 38-26; 58-32)

Puianello: Oppo 6, Moretti 16, Manzini 13, Luppi 4, Martini, Dettori 14, Dzinic 4, Cherubini 4, Raiola 4, Valdo, Torelli 4, Boiardi 4. All. Girolodi

Roby Profumi: Piscina 2, Presta 4, Vignali V., D'Ambros 4, Palacios 17, Ferrari Giu., Hvichiani 9, Mezini 4, ne Catellani. All. Allodi

Arbitri: Wong di Cento (Ferrara), Golfieri di Ferrara.

Note: tiri liberi Puianello 10/15, Roby Profumi 12/14. Uscite per 5 falli: Bozzi al 38'05". Spettatori 200 circa.

» Puianello Sei vittorie consecutive per Puianello, sei sconfitte di fila per la Roby Profumi. E' in questa semplice equazione sportiva il senso della battuta d'arresto delle biancoblu di Allodi maturata sabato sul parquet della compagine reggiana (73-50 il punteggio finale). Un classico «testacoda» che difficilmente avrebbe potuto dare un esito diverso, vista la disparità dei valori in campo e delle ambizioni delle due squadre.

Puianello punta dichiaratamente alla promozione in A2, sfumata l'anno scorso per un niente, mentre Borgotaro cerca una salvezza

meno complicata rispetto a quella raggiunta nell'ultima stagione. Eppure, nonostante questo quadro così difficile, le borghigiane ci hanno provato fino all'ultimo, tenendo il campo con onore nei primi due quarti (38-26 all'intervallo lungo) e togliendosi la soddisfazione di vincere il parziale dell'ultimo periodo (18-15).

Peccato che in mezzo ci sia stata una terza frazione da paura, dominata da Puianello (20-6), avviata subito da un parziale 9 a 2 in pochi minuti con i canestri di Moretti, Dettori e Manzini, tutte in doppia cifra con 16, 14 e 13 punti realizzati.

D'altronde sarebbe difficile anche a pari condizioni tecniche vincere in mezzo alle assenze (out Giacoppe e Catellani) e tirando con un complessivo 17 su 59. Rimangono in positivo i 17 punti segnati da Palacios (pur con un poco esaltante 4 su 14 al tiro), insieme alla convinzione di aver dato tutto senza farsi schiacciare. Ma rimane anche una classifica ferma a quota zero.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sconfitta al Palapadovani

Petrilli fa la voce grossa, ma la Staff s'incarta E Val d'Arda festeggia

STAFF MAGIK ROSA 51
VAL D'ARDA 56

(14-27; 33-39; 43-48)

Staff: Petrilli 22, Farina, Di Giorgio 4, Triani Mab. 10, Minari 8, Montanari, Anfossi, Carbonell 7, Luciano, Maselli n.e., Zeffirini n.e., Petrocchi Barini n.e.. All. Olivieri

Val d'Arda: Meschi 8, Patelli 11, Bertoni 2, Lekre 14, Yamble 12, Cremona 2, Sambou 3, Zane 4, Rastelli, Longeri n.e., Negri n.e., Nonni n.e.. All. Russo

Arbitri: Guizzardi di Bologna e Santacroce di Modena.

Note: nessuna uscita per cinque falli.

» «Non ci abbiamo creduto sino in fondo». Nell'amaro commento di coach Olivieri si sintetizza la sconfitta casalinga rimediata ieri sera al Palapadovani dalla Staff Magik Rosa ad opera del Val d'Arda. In palio c'era l'allettante secondo posto in classifica e il Val d'Arda, «mangiando» fisicamente le ducali e andando al doppio della velocità, si è meritato il ruolo di damigella d'onore. Non sono bastati né il recupero di Montanari né il rientro in squadra di Carbonell per dare alla Staff la spinta necessaria per sopravvivere le avversarie e confermare quello spirito che aveva permesso



Staff Magik Petrilli.

di battere prima Fidenza e poi Scandiano. A penalizzare la prestazione della squadra, oltre alla perdurante assenza di Lucca, è stato soprattutto un primo quarto affrontato senza la giusta determinazione. Rimediato un -13, le biancoblu non sono più riuscite ad annullare il divario. Ripetutamente si sono portate a ridosso delle ospiti, ma immancabilmente queste ultime o sfruttando un errore delle parmensi o trovando un canestro, hanno respinto l'assalto.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B femminile

Morian troppo forte Il Parma Project si deve arrendere

PARMA BASKET P. 47
MORIAN FIDENZA 60

Parma Basket Project: Musiari 11 (5/11, 0/6), Capelli 12 (6/9), Stefanini 1 (-0/1), Susca 6 (2/9), Barsotti 10 (2/7, 2/7), Turicci (-0/1), Nibbi, Dentoni 3 (1/2, 0/1), Piazza (0/1), Caruana 2 (1/3), Soncini 2 (0/2), ne Cavazzuti. All. Scanzani

Morian Fidenza: Podestà 8 (0/3, 2/9), Ghezzi 9 (2/5, 1/6), Chierici 7 (3/8), Giacchetti 20 (7/11, 2/5), Ampollini 5 (1/4, 0/1), Parizzi 2 (1/2), Labò 6 (2/6), Zambelli 2 (1/2), Fornasari (0/1, 0/2), Fava 1 (0/1), Dia. All. Antonicelli.

Arbitri: Sabatino e Salatti.

Note: 1°q.: 19-10; 2°q.: 26-25; 3°q.: 38-44.

» E alla fine è la Morian Fidenza a festeggiare. Il responso del derby contro il Parma Basket Project esalta la prova di sostanza e qualità della compagine fidentina (60-47 il punteggio) che, espugnando il Palamoisè di Vicoforte, si regala la gioia della prima vittoria stagionale.

Un successo esaltato dalla grande prestazione di Chiara Giacchetti (20 punti per lei) che permette alle ragazze di Antonicelli di abbandonare l'ultimo posto della graduatoria, di apparire in classifica proprio le bianco-

nere di casa e di vedere finalmente una prima luce in questa annata da neopromossa in serie B. Un'affermazione ottenuta con merito, sfruttando al massimo le proprie potenzialità e giocando sulle debolezze quasi croniche delle ragazze di Scanzani. Ovvero le enormi difficoltà di attaccare la difesa a zona e qualche limite di ruolo ormai nota come l'assenza di un play puro e di una lunga che obblighi le squadre altrui a faticare di più sotto canestro.

Ma stavolta è mancata anche la determinazione e la compattezza che aveva aiutato in altre circostanze, evidenziata da un calando clamoroso nel corso del match, vedi i 19 punti segnati nel primo quarto (il migliore per Parma) e dai 26 complessivi negli altri 30'. Brava, quindi, la Morian che proprio da una prima frazione complicata è riemersa con calma, riavvicinandosi nel secondo quarto (26 a 25 per Parma, ma già 10 punti di Giacchetti), compiendo il sorpasso nel terzo (38-44) e chiudendo ancora meglio nell'ultimo.

R.L.